



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SCHEDA OSSERVAZIONI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Proposta di Direttiva COM(2017) 753 final – concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (rifusione)

In riferimento al testo contenente la proposta di Direttiva in oggetto, e a seguito delle precedenti osservazioni prodotte dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia autonoma di Bolzano, si segnala quanto segue:

1. **Art. 7 comma 3:** in merito alla valutazioni del rischio connesso alla fornitura da parte dei fornitori di acqua di grandi e grandissime dimensioni entro 3 anni dal recepimento della direttiva ed entro 6 per i gestori di piccole dimensioni, si concorda con le osservazioni provenienti dalla Provincia Autonoma di Bolzano, ovvero la necessità di mantenere un periodo di tempo differenziato per i piccoli gestori (3 anni più altri 3), in quanto esistono realtà, anche in Provincia di Trento nelle quali la numerosità dei gestori di piccole dimensioni, le difficoltà organizzative/tecniche ed economiche di questi, rendono verosimilmente difficile l'adeguamento in tempi più brevi di quelli previsti dalla normativa, come invece proposto dalla Regione Emilia Romagna.
2. **Art. 14 comma 2, lettera c) e d):** si concorda con le osservazioni della Provincia di Bolzano e della Regione Emilia Romagna, per cui la lettura al contatore deve riferirsi al condominio e non al nucleo familiare.
3. **Allegato I – parte C – parametri pertinenti per la valutazione del rischio per la distribuzione domestica:** l'inserimento del parametro "legionella" appare complesso nella valutazione e gestione dei risultati e merita approfondimenti in tal senso, anche al fine di evitare equivoci interpretativi rispetto alla linee guida nazionali.